E tempo di raduni



La « battaglia » degli ingaggi e dei reingaggi - Chinaglia insiste per giocare nel « Cosmos » (che secondo il giocatore sarebbe disposto a pagarlo 400 milioni) - Denunciati dall'Ufficio inchieste dirigenti e società che si sono avvalse dell'opera di mediatori

Torino e Fiorentina fra le deferite alla Disciplinare

Ultime giornate di vacanza per la maggior parte dei « club » della serie A. Dopo i raduni del Cagliari, del Torino, della Lazio, del Bologna, del Cesena, della Sampdoria e del Como, oggi, ad andare in ritiro, tocca all'Inter e all'Ascoli. I nerazzurri, con il neo-allenatore Chiappella, si ritroveranno alle 9,30 in sede e quindi raggiungeranno San Pellegrino dove si tratterranno per una quindicina di giorni. L'unico assente, per i primi giorni, sarà il militare Bini, che potrà raggiungere i compagni solo il 4 agosto. L'Ascoli si ritroverà in sede c poi partirà per l'Aquila. Domani sarà quindi il turno del Milan (a Milanello) e della Juventus. Per i giocatori bianconeri il ritorno è comunque differenziato: un primo scaglione, composto da Capello, Alessandrelli, Tardelli, Gori, Marchetti, Rossi e Spinosi, raggiungerà Villar Perosa domani, un secondo invece il 7 agosto. Il primo agosto toccherà quindi alla Fiorentina, che si radunerà a 2 agosto, alla Roma e al Peringia, il 3 agosto al Napoli e il 4 agosto al Verona.

Uno dei problemi più grossi di questi ultimi giorni sarà rappresentanto dalla, discussione degli ingaggi.

La maggior parte delle società calcistiche sono in stato comatoso da anni) tendono a stringere le redini, dopo averle al-quanto allentate in periodo di crisi (ma le casse delle società calcistiche sono in stato comatoso da anni) tendono a stringere le redini, dopo averle al-quanto allentate in periodo di crisi (ma le casse delle società calcistiche sono in stato comatoso da anni) tendono a stringere le redini, dopo averle al-quanto allentate in periodo di crisi (ma le calcimerate). Nel vedia: delle società calcistiche periodo di crisi (ma le calcimerate) periodo di crisi (ma le casse delle società calcistica leggera tra le nazionali d'Italia-Algeria-Turchia calcintate in periodo di crisi (ma le calcimerate). Nel vedia delle delle società calcistiche periodo di crisi (ma le calcimerate). Nel vedia delle delle società calcistiche periodo di calcistiche delle società calcistiche periodo di calcistich Ultime giornate di vacanza per la maggior parte dei « club » della serie A. Dopo i raduni del Cagliari, del Torino,

dipendenti CONI (Cgil. Cisl e Uil) denunciano l'atteggiamento dei presidenti delle società e la richiesta del CONI di aumentare la schedina

MILANO, 29.

il ministro del Turismo e dello Spettacolo sen. Adolfo Sarti avrà un incontro domani pomeriggio a Roma con il presidente dell'Associazione italiana calciatori avv. Sergio Campana e con il segratario generale dottor Claudio Pasqualin. Ne da notizia un comunicato diffuso a Milano dall'Associazione calciatori nel quale l'avvocato Campana, oltre a ringraziare il ministro « per il cortese invito che costituisce un importante riconoscimento dell'azione intrapresa dall'Incontro « risultanze positive, per gli interessi generali del calcio».

Intanto ieri le organizzazioni sindacati dei dipendenti del CONI (CGIL, CISL e UIL) hanno denunciato all'opinione pubblica i presidenti delle società professionistiche di calcio che attra-

Dalla nostra redazione

GENOVA, 29

« Sono contento di essere arr
yeto... unoi ». Con queste sche gose dichiarazione da ciclista d gli anni '50, capitan Salvi ha t

yeso... unol ». Con questa scheryosa dichiarazione da ciclista degii anni '50, capitan Salvi ha tagiiato per primo ii traguardo del
biucerchiati. « Cosa vuol che ti
dica? — agglunge quasi per giustificarsi — i discorsi, in queste
occasioni, sono sempre gli stessi.
Fai la prova, va in giro e vedrai
che vecchi e nuovi, tutti quanti,
ti diranno: "dovremmo esserci
adeguatamente rinforzati, l'alienatore è bravo e sa il fatto suo,
faremo un campionato impegnato,
quest'anno non dovremmo soffrire
e così di seguito " ».

Più equilibrate e pacate, evidentamente ponderate in questo
brave periodo di vacanza dopo la
sua assunzione alla guida della
Sampdoria, sono le parole dell'allenatore Bersellini, che si softerma
adi illustrare la situazione tecnica
della squadra.

« Credo che il centrocampo ile
abbiamo risolto bene: abbiamo risolto bene: abbiamo risolto bene: abbiamo risolto dene: abbiamo risolto bene: abbiamo risolto dene: abbiamo risolto bene: abbiamo risolto dene: abbiamo risolto dene: abbiamo risolto bene: abbiamo risolto dene: abbiamo risolto dene: abbiamo risolto dene: abbiamo risolto bene: abiamo risolto bene:

— Ma dietro, in dilesa, c'è la
a banda bassotti » che neppure
Lely, col suo metro e settantotto,
contribulace ad elevare.

« Si, mi sono accorto che i
reperti arrettati avvenno una media troppo bassa e perciò ho chiesto una "torre". Ma non è un
grosso problema, se la squadra
funciona come indico lo, voglio
dire che se il centrocampo è casquadra di directo della di dico lo coglio
dire che se il centrocampo è capacci di filtrare adequatamente le
agioni avversarie in modo da impedire o limitare i cross in area,
ecco che il problema viene riselto ».

— Veniamo alle punte: non è

I liguri da ieri a La Margara

Bersellini fiducioso

nella nuova Samp

Obiettivo dei blucerchiati: «arriva-

re fra i primi del secondo gruppo »

arrivata quella che chiedeva in più
e lei ha detto che avrebbe e ricostruito e Magistrelli.
a Ecco, qui vorrei chiarire una
cossi non mi pare di aver detto
che devo recuperare Megistrelli e
comunque non lo penao; il elocatore c'è e lo dimostrano i tre
ni contro de la Francia in un
lincontro a Under 21 della nostra nazionale. Si tratta di una
questione psicologica, a mio modo
di vodere, che deve risolivere lui
siesso se canattivo?

stesso ».

— Prospettive?

— Arrivare fra le prime del secondo gruppo ».

I giocatori (essenti i militari Nicolini e Pionetti, ottre a Valente attardato per un guasto all'auto) sono subito partiti per il ritiro di La Margara, a Fubine, in Piemonte.

Anche Como e Cesena

da ieri si allenano

Anche il Como e il Cesena sono da leri in ritiro per i primi allenamenti. Il Como si è riunito ritrovando fra i convocati il capitano Cor-renti, che. dietro la pressione

renti, che, dietro la pressione dei dirigenti, è ritornato sul· la decisione di ritirarsi dall' attività. Il Cesena si è recato a Cingoli. Fra i giocatori riuniti molto interesse per Frustalupi, il regista che la Lazio ha ceduto alla società cesenate e Bittolo, il « jolly » l'ex genoano che il Cesena ha voluto assicurarsi per rinforzare il centrocampo.

Stefano Porcù

verso il ventilato blocco dei concorsi del Totocalcio tentano di ottenere una serie di benefici economico-normativi insostenibili nell'attuale situazione economica. Il comunicato stigmatizza altresi la presa di posizione del CONI relativa all'sumento del prezzo delle giocate al «Toto». In relazione a ciò i dipendenti CONI dei tre sindacati invitano «tutte le forze politiche e sportive democratiche ad intervenire nel discoreo di riforma e democratizazione delle strutture sportive, presupposto necesario per strivare a quella pratica sportiva popolare e di massa che tutti i cittadini e tutti i lavoratori rivendicano, per l'attuazione della quale il 1000 del contro della contro della quale il contro della contro de La Lazio lo aveva convoca-to per il 27 luglio a Roma. Non si è presentato. Nell'in-tervista il giocatore ha riba-dito i motivi del suo « no »: preferisce stare in America dove ha avviato una serie di attività economiche e dove risiedono tutti i parenti della sua giovane moglie. l'attuazione della quale il CONI e le Federazioni Spor-tive Nazionali, portatori o-biettivi di interessi contrap-posti a quelli della classe la-voratrice, sono stati a tutt' oggi un insuperabile freno».

Chinaglia ha confermato di essere convinto di poter gio-care nei Cosmos. La squadra americana sarebbe disposta a sborsare per lui fino a 400 milioni.

quanto allentate in periodo di calciomercato. Non vedia-mo come ad esempio Savoldi, valutato circa due miliardi, possa accontentarsi di un in-

gaggio ridimensionato rispet-to a quello delle stagioni pre-cedenti.

All'Inter verranno proposte le cifre dell'ultimo campionato. Le difficoltà saranno

con i nuovi ed in particolare con Libera, il giovane centra-vanti varesino. Da segnala-re infine una ennesima inter-vista di Chinaglia, dalla sua casa di Englewood nel New

Milioni.

«Ma — ha detto Chinaglia

— anche se la Lazio dovesse
insistere nelle sue richieste e
io dovessi rinunciare a giocare, non vorrei di certo tornare in Italia. Sto bene qui
dove ho tanti amici, e dove sodove ho tanti amici e dove soprattutto ho ritrovato la sere nità e la tranquillità ».

Chiudiamo con una clamo rosa decisione presa dalla Fe-dercalcio, per colpire quelle società che durante la campagna acquisti si sono rivolte a mediatori. Ricordiamo che. per una soluzione di questo problema, vi fu una decisa presa di posizione della Associazione Calciatori.

Ebbene due società di serie A (Torino e Fiorentina) e cinque di serie B (Brescia, Taranto, Pescara, Varese e Piacenza) sono state deferite alla disciplinare dal capo ufficio inchieste della FIGC,

Il deferimento riguarda anche due società di C (Siracu-sa e Lucchese) e quattro di serie D, ed è il risultato dello « spionaggio » operato dal-l' inviato di De Biase al-l'Hilton, il famoso « 007 » del-la FIGC.

In particolare, per il Tori-no è stato deferito il general manager Bonetto e per la Fiorentina il direttore sporti-

o Pandolfini.
Il deferimento della Fiorentina riguarda il famoso caso

Perctola. Per la serie B i deferiti sono l'allenatore Fantini e lo amministratore Fico (Taran-to); l'allenatore Rosati e il vicepresidente Marinelli (Pescara); Riccardo Sogliano (Varese - deve già rispondere del caso Libera); il D.S. Ca-nevari (Piacenza); il segreta-rio Cavalleri e il giocatore Tancredi (Brescia).

● Nella telefoto in alto l'allenatore biancazzurro CORSI-NI (a destra) e il neo centra-vanti biancoazzurro FERRARI del l'adrano Panatta.

prenderà in diretta le fasi principali del « meeting » di atletica leggera tra le nazio-nali d'Italia-Algeria-Turchia. Questo incontro è riservato ad atleti che non abbiano su-perato il ventitreesimo anno di età.

Sabato 2 agosto la Rai si collegherà con Avezzano, se-de dell'importante manifestazione, dalle ore 18 sino alle 19.30 sul secondo programma. Il giorno successi-vo, domenica 3, in occasione della giornata conclusiva del «meeting», verrà trasmessa sempre sul secondo canale nel corso del «pomeriggio

Stati Uniti punti 351. Repubblica Democratica Tedesca p. 237. Unione Sovietica p. 123.

La classifica

per nazioni

Tedesca p. 237.

3) Unione Sovietica p. 123.

4) Canada p. 118.

5) Repubblica Federaie Tedesca p. 36.

6) Gran Bretagna p. 35.

7) Australia p. 59.

8) Olanda p. 53.

9) Ungheria p. 42.

10) ITALIA p. 40.

11) Giappone p. 29.

12) Svezia p. 24.

13) Nuova Zelanda p. 16.

14) Francia p. 13.

15) Ecuador p. 10.

16) Spagna e Messico p. 6.

18) Cuba p. 5.

19) Romania e Costarica p. 4.

21) Svizzera p. 3.

22) Bulgaria, Cecoslovacchia e Colombia p. 1.

(La presente classifica è stata compilata assegnando 8 punti al primo di ogni gara, 7 al secondo, 6 al terzo e così via. Si è tenuto conto di tutte le competizioni — maschili e femminili — sia di nuoto puro che di pallanuoto, di tuffi e di nuoto sincronizzato).

senza ombra di dubbio e senza voler essere cattivi a tutti i costi — naufragate in piscina. La pallanuoto — sport egregio e apprezzabile - non ha nulla a che spartire con ha nulla a che spartire con i 200 rana (per fare un esempio), così come i tuffi non
hanno niente in comune (eccettuata l'acqua) con i 100
«crawl». Non parliamo, poi,
del nuoto sincronizzato. Euna gradevolissima disciplina già illustrata dalla bella
attrice americana Esther Wil-

tabella dei primati mondiali.

RECORD SI', MA CON
GIUDIZIO — Perché, meno
record? Il discorso conduce
lontano. Un tempo esistevano dei talenti e delle scuole «inventate», generalmente, dalle Università, I talenti
erano europei (prodotti non
da scuole ma da momenti
particolari di intensità nel lavoro: il caso dell'Ungheria,
dell'Olanda, dell'Unione Sovietica), le scuole erano quelle delle Università americane e australiane. Poi sono
venuti i tedeschi democratici
che — primi nella storia dello sport — hanno proposto
il prodotto dello sport di massa (filtrato in elite — parola
che va interpretata non nel
significato tradizionale — dal
gran lavoro della base). Ed è
saltato tutto. E' saltato anche il tradizionale concetto di
emancipazione femminile.

che il tradizionale concetto di emancipazione femminile.

In occasione di Italia-RDT di nuoto giovanile, disputato a Milano nelle corsie della piscina Samuele, abbiamo avuto agio di pariare col capo-delegazione della squadra redesca. Gli abbiamo chiesto il perché del «boom» femminile e della relativa efficienza del settore maschile. Risposta: in campo femminile i grandi risultati sono il prodotto dell'emancipazione della donna. In campo maschile si lavora su una vasta base che, tuttavia, non può essere vasta come quella americana o come quella sovietica. Ineccepibile. E' un discorso — anzi una pratica— di avanguardia e di inteligenza. Discorso vecchio che da noi trova soltanto del sordi. Talvolta dei sordomuti. emancipazione femminile

da noi trova soitanto dei soridi. Taivoita dei sordomuti.

II. FUTURO PROSSIMO VENTURO — Cosa è successo a Cail? Gli americani hanno vinto medaglie d'oro in campo maschile e 3 in campo femminile. Nel '73, a Belgrado, ne avevano vinte 8 e 3. Non è cambiato nulla. La RDT ne ha vinte 10 in campo femminile e una 1 in campo maschile. Una di meno che a Belgrado. Quella di Matthes, per essere esatti, che non è eterno e che dopo aver «scritto» la strada del futuro nel dorso comincia a essere più leggenda vivente che atleta militante. I valori si sono stabilizzati. La scuolamancipazione della Germania democratica da uma parte e la scuola-università (o «colleges», se preferite), dall'altra. Entro questa logica sopravvivono le vecchie tradizioni (Gran Bretagna, Olanda, Ungheria) e il prodotto del lavoro di massa (Unione Sovietica).

In compenso è affondata l'autoria della fetto a sulla l'autoria della fetto della fetto a sulla l'autoria della fetto a sulla l'autoria della fetto a sulla l'autoria della fetto della fetto a sulla l'autoria della fetto a

dei lavoro di massa (Unione Sovietica).

In compenso è affondata l'Australia. Ma il fatto è spiegabile in maniera abbastanza semplice. Non si può sempre essere a livello di eccellenza soprattutto se si è stati i primi a, «scriver» la strada maestra grazie al lavoro di grandi tecnici e a proporre la «novità» dell'allenamento intensivo. L'Australia cala mentre il Canada cresce. I canadesi, in effetti, non sono cresciuti a livello di medaglie d'oro ma a livello di finalisti. Evidentemente si stanno preparando in maniera intensa per i giochi di Montreal dell'anno prossimo.

Le nazioni europee hanno

prossimo.

Le nazioni europee hanno tuttaltro che deluso. Ungheresi e britannici sono sempre gli esponenti di una tradizione che ha infarcito gli albi di con delle varie specialità di nomi famosi. A Cali David Wilkie (uno scozzese divenuto grande nelle università americane e che si affianca ai nomi del grandi connazionali del passato: Jack Wardrop, Bob McGregor, Ian Black) ha vinto due medaglie d'oro e due medaglie d'oro ha vinto Andras Hargitay, un ragazzo abitua-

sportflash-sportflash-sportflash-

- FRANCESCO MOSER HA VINTO il criterium di Plessala, nei pressi di Sant Brieuc, battendo allo sprint il francese Lc Guillou, staccando di 20" l'altro francese Ovion, l'olandese Zoetemelk ed il gruppo.
- ARTHUR ASHE, CAMPIONE DI WIMBLEDON. ha battuto lo jugoslavo Nikki Spear per 64, 7-6; nel primo turno del torneo di Lousville. Nello stesso tur-no il romeno Ilie Nastase ha sconfitto lo svedese Kjell Johansson per 6-4, 5-7, 6-3.
- CON LA PROVA DI «POTENZA» si è concluso il concorso ippico nazionale di Castiglioneello. La gara è stata vinta da Sergio Albanese (su Cladinolo delle cese) davanti a Duccio Bartalucci e Graziano Mancinelli. Nella categoria «caccia» successo del giovane Puricelli, mentre nella categoria ad eliminazioni successive si è affermato brillantemente Coccia.
- NELLA COPPA INTERCONTINENTALE di pallacanestro, l'Italia ha battuto, ieri sera a Treviso, il Brasile per 92 a 72 (primo tempo 52 a 38).

● IL CAMPIONATO MONDIALE DEI PESI GALLO (versione WBA) tra il detentore, il messicano Alfonso Zamora e il thallandese Thanomjit Sukhothai e stato rinviato di tre settimane per l'infortunio alla mano destra occorso al campione durante un allenamento, si disputerà quindi il 30 agosto ad Anaheim, nei pressi di Lon Angeles.

Americani e tedeschi democratici mantengono il predominio: bilancio favorevole per Ungheria e Gran Bretagna — Cala l'Australia e cresce il Canada

I « mondiali » di nuoto appena conclusi hanno riproposto vecchi temi e vecchi problemi

Dalla conferma della RDT

al naufragio degli azzurri

I campionati mondiali di nuoto (anzi, sarebbe più corretto dire — come qualcuno ha fatto — «mondiali acquatiti") si sono conclusi ed è obbligo passare ai bilanci. La prima cosa da dire è che non ha senso ammucchiare in una unica soluzione nuoto, pallanuoto, tuffi e il misteriosissimo «nuoto sincronizzato». Non perché non sia bello per la gente di Cali poter vedere i tuffi (oggi e Kornelia Ender domani. Non ha senso perché «l'ammucchiata» permette, in sede di bilancio, di giustificare come spedizioni — senza ombra di dubblo e senza combra di Unione Sovietica e Florida, da noi fa arrossire dalla vergogna). Il futuro (prossimo venturo) dovrà tenere conto di tutto ciò. Soprattutto in quei paesi dove si vive alla giornata, dove si spera che qualche tecnico — da qualche parte — invii la notizia all'organo centrale che c'è «un campione in potenza da curare; potrebbe dare medaglie, prima o poi ».

strutture, di troppi italiani — proprio cosi — che non sanno nuotare

Remo Musumeci



EDITORI RIUNITI CAMPAGNA PER LA LETTURA

In occasione della campagna per la stampa comu nista L'Unita e Rinascita, in collaborazione con gli Editori Riuniti promuovono una campagna per la lettura mettendo a disposizione dei lettori 7 pacchi-libro degli Editori Riuniti ad un prezzo del tutto

partito ha l'esigenza di conquistare sempre nuovi ileati per la sua lotta politica, e in pari tempo ha l'compito di educare i suoi militanti per la crea zione di un movimento che non può avere, oggi altro asse ideologico che non sia il marxismo.

1. STORIA DEL PCI

Il partito comunista italiano Problemi di storia del PCI La formazione del PC d'Italia Il lungo cammino Storia del Fronte della gioventù Togliatti Spriano e altri Lepre-Levrero 2.000 8.800 Per I lettori dell'Unità e Rinascita

2. LOTTA ANTIFASCISTA E RESISTENZA

Rosada Serrati nell'emigrazione
Quaderni di critica il 1943 Le origini della rivolumarxista
Longo Sula via dell'insurrezione nazio-2.500 Degli Espinosa Togliatti 2.000 1.500 Per I lettori dell'Unità e Rinascita

3. LA DONNA E LA SOCIETA'

emancipazione della donna L'emancipazione femminile L'emancipazione difficile Voci dal carcere femminile 6.300 Per I lettori dell'Unità e Rinascita 4. PROBLEMI ITALIANI Crisi economica e ristrutturazione industriale Garavini 1.000

La democrazia nella scuola D'Agostini Condizione operala e consigli di fabbrica Esercito e politica in Italia Boldrini-D'Alessio Informatica, 1:200

Per i lettori dell'Unità e Rinascita

5. L'ANTIFASCISMO NEL MONDO Diario del carcere Dalle carceri di Franco Ricordi e riflessioni Attacco al Moncada Theodorakis 1.800 1.400 2.800 1.800 Autori vari Fischer Neruda 1.000 8.800 Per .1 lettori dell'Unità e Rinascita 4 500 6. IL VIETNAM HA VINTO

1.500 1.500 1.800 1.800 La grande lotta Storia del Vietnam Il Vietnam L'America sotto le armi Chesneaux Autori vari 6.600 Per I lettori dell'Unità e Rinascita 3.500 7 IL PENSIERO MARXISTA

Cerroni Il pensiero di Lenin Che fare - L'imperialismo - Stato e rivoluzione - L'estremismo Scritti politici (3 volumi) 2.500 Gramsci 9 000 Per I lettori dell'Unità e Rinascita 5.500

Desidero ricevere i pacchi contrassegnati con il numero 1 2 3 4 5 6 7 Cognome Indirizzo completo

Ritagliare, compilare în stampatello, incollare su cartolina postale e indirizzare a EDITORI RIUNITI, viale Regina Mar-gherita, 290 - 00198 Roma, Spese postali a carico della casa editrice.

L'OFFERTA SPECIALE E' VALIDA DAL 10 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE 1975.



Guarducci (a destra) e Pangaro soddisfatti al termine della finale che il ha visti piazzarsi rispettivamente sesto e settimo.

La « Coppa » si avvia alla conclusione

In «Davis» si suda per la squadra nei tornei per i soldi

Ora la Svezia affronterà il Cile, la Cecoslovacchia e l'Australia

Barazzuti nella sciagurata scmifinale del Roland Garros

un viso angoloso e capelli biondo-scuro. E' laureato in reconomia e la tendenza verso le cose esatte — o verso una problematica riconducibile alle cose esatte — è ossevabile anche nella sua projessione accessoria di campone di tennis. Kodes ha perduto — negli ultimi due anni — lo smatto vivido del grande asso aella racchetta. Logorato da un'attività troppo densa ha limitato l'attività alle cose più importanti. Tra queste la Coppa Davis

vità alle cose più importanti.
Tra queste la Coppa Davis,
I cecoslovacchi ritenevano di
dover affrontare l'Italia nella finale europea del gruppo
B. Non avevano, ovviamevite, tenuto conto della suprema gracilità di Adriano Panatta e della capacità dei
francesi di tradurre il loro
sciovinismo in risultati pratici. Battuta l'Italia, per
François Jauffret e Patrice
Dominguez si e defilato l'arduo impegno praghese con
Kodes e Hrebec. Vale la pena raccontare lo scontro

na raccontare lo scontro perchè dovrebbe essere moti-to di meditazione per i nostri pavidi ed esangui tennisti.

stri pavidi ed esangui tennisti.

La Cecoslovacchia si è trovata a condurre 2.0 nella prima giornata grazie alle ageroli vittorie di Kodes su
Dominguez e al laborioso successo di Hrebec (5 set) sul
vecchio e tenace Jauffret. Pareva finita e invece i terribili «galletti» sono stati capaci di mettere tutto in paritti grazie al successo nel
«doppio» (Dominguez-Proisy
contro Kodes-Hrebec) e alla
vittoria-sorpresa del francoalgerino contro Hrebec. Qui
bisogna tornare a un discorso antico e già fatto almeno
una dozzina di volte: in Coppa Davis bisogna avere gente adatta, con spirito adatto
c capace di soffire. Cosa che
è lontanissima dal nostro
tremebondo «numero uno»
Adriano Panatta.

cia 3.2.

A Barcellona la Svezia ha battuto la Spagna. Ha battuto cioè, il pronostico. Le due squadre s'erano trovate in perfetta parità (come a Praga francesi e cecoslovacchi). L'ultimo match proponeva Higueras e Andersson, due atleti di poco talento ma di grande volontà. In altra occasione abbiamo scritto che avere in « Davis » un modesto faticatore mai domo è assai meglio che un asso svogliato. Andersson è esattamente un modesto faticatore mai sconfitto. E Higueras ne hu fatto le spese. Svezia-Spagna 3.2.

Ora i cecoslovacchi avran-Spagna 3-2.
Ora i cecoslovacchi avranno l'Australia e il pronostico
li vede battuti. Gli svedesi
avranno i cileni e li batteranno. La finale, quindi, è
incerta. Dire Australia-Svezia è seguire la logica ma la
logica voleva pure che la
Spagna battesse la Svezia.

Jan Kodes è nato Praga | Sul 2-2 al vecchio campio | Quindi niente pronostici.
l'I. marzo 1945. E' alto, ha | ne indomito François Jauf | Vale la pena, tuttavia, reun viso angoloso e capelle fret è stato chiesto il mira | state un attimo nell'argomencolo. Ma i miracoli hanno scmpre una spiegazione lo-gica. Quello di Jauffret com-puto ai danni di Panatta e to-Kodes. Il cecoslovacco è stato recentemente battuto da Panatta a Kitzbuehel, nel-la finale dei campionati au-striaci. La «Davis», però, Barazzuti nella sciagurata semifinale del Roland Garros parigino non era, in effetti, un miracolo: era il prodotto di chi poteva dare il meglio sopratiutto se messo alle pressi con gente abituata a vivere alla giornata.

Jaufret non ha fatto il miracolo. Kodes gli ha impedito di giocare Gli ha impedito di giocare Gli ha impedito di starsene a fondo campo a fare il regista e lo ha irafitto sempre. Laddove Panatta è naufragato (per mipenza, per l'incapacità di avedere » il gioco) Kodes si è esaltato. Ha impiegato il sito tempo il giocare a tennis mentre Adriano il suo tempo l'ha sciupato nel tentar di capirci qualcosa. Kodes ha vinto 6-1, 7-5, 6-1: ogni commento è superfluo. Risultato Cecoslovacchia-Francia 3-2.

A Barcellona la Svezia ha battutto la Snagan Ha batcambia le prospettive. Il su-dore di Coppa è diverso da quello dei tornet. In Coppa il sudore bisogna saperlo uti-lizzare. Bisogna che si tratti di un sudore stillato dal cervello. Di un sudore sudato per la squadra. Nei tornei, in-

vcce, si suda per se stessi, per portare in banca un assegno. Eccola la differenza, piac-